

I papà separati: «No a tutte le violenze»

Monza - Un no gridato dalla piazza, chiaro e forte, a tutte le forme di violenza. Anche a quelle di cui sono vittime gli uomini e in particolare i papà. Questa la scelta del gruppo Papà separati Lombardia, associazione che in città è particolarmente attiva e che sabato ha voluto testimoniare ancora una volta il proprio impegno per tutelare i padri non affidatari. Fermo restando l'appoggio ideale contro ogni forma di abuso, l'associazione ha voluto sensibilizzare l'opinione pubblica sul destino che ancora colpisce molti papà, vittime di veri e propri abusi. Secondo i dati statistici, dal 1998 al 2006 gli uomini sarebbero stati vittime non meno delle donne: botte, ferite gravi, ma anche vero e proprio mobbing giudiziario. L'89% dei padri separati intervistati avrebbe subito ingiurie e diffamazioni utili alle madri per togliere loro i figli, mentre il 75% sarebbero stati denunciati con false accuse per reati di vario genere.